

## OPPEANO/Il progetto vede coinvolti gli ospiti della cooperativa "La Mano 2" Prima raccolta di miele al nuovo apiario della Fattoria Sociale Margherita

Apicoltura biologica e "sociale" alla Fattoria Margherita di Oppeano. Nell'ottobre del 2017 la fondazione "Just Italia", tramite un bando, ha selezionato e finanziato il progetto presentato dalla cooperativa "La Mano 2" denominato "Apicoltura biologica con api autoctone per la protezione dell'ambiente". Il progetto ha avuto inizio a gennaio all'interno della fattoria sociale "Margherita", gestita da "La Mano 2", e con aprile ha visto l'inserimento in azienda di 15 arnie. Seguito dalla supervisione di un giovane apicoltore, Riccardo Fiorini, il progetto si sta realizzando con il completamento, attraverso l'apicoltura, dell'attività di ortoterapia riservata alle persone con problemi ospitate alla fattoria sociale.

«A giudicare da quanto è successo in questi mesi, le api hanno trovato in fattoria Margherita un ambiente particolarmente favorevole al punto che, cosa rara, su più di un'arnia sono stati installati ben tre melari e non i soliti due. Non solo, i 15 nuclei sono già diventati 25. E la produzione di miele attesa in questo primo anno è la quantità prevista per il terzo, dunque i risultati sono positivi dal punto di vista della produzione del miele e dell'ambientamento delle api - sottolinea Nadia Ragno, vice presidente della cooperativa "La Mano 2" -. Altrettanto positivi sono i risultati dell'attività di coinvolgimento e stimolo delle persone afflitte da varie disabilità che quotidianamente sono presenti in cooperativa per le attività occupazionali-terapeutico riabilitative. A turno, gruppi di tre persone, dotate di tuta, maschere e guanti si avvicinano agli al-



Operatori ed ospiti della fattoria Margherita al lavoro con le arnie

veari e assistono al meraviglioso e complesso mondo di questi imenotteri».

«Quella con le api è una relazione diversa rispetto ad altri animali, ha una sua dimensione, con specifiche valenze emozionali, cognitive e comunicative, per la semplice ragione che siamo parlando di un insetto che da millenni accompagna l'uomo. Nella comunicazione-relazione tra esseri umani e api è assodato esserci quella olfattiva, visiva, uditiva e in alcuni casi tattile. Dunque non soltanto osservazione ma una relazione particolare che sollecita competenze distinte presenti in alcune persone che ne ricavano rigenerazione e benessere», spiega Giambattista Polo, presidente della coop "La Mano 2".

La scelta di fattoria Margherita di coltivare i propri terreni con modalità biologi-

che certificate si è accompagnata ad un processo di rinaturalizzazione dell'ambiente salvaguardando la biodiversità che si è consolidata nel corso degli ultimi trent'anni, in particolare lungo le canalizzazioni risalenti ai primi del novecento e dunque di un ambito di archeologia agricola, dove sono cresciute spontaneamente specie arboree autoctone in grado di assicurare una fioritura continuativa nel corso dell'anno implementando la già ricca fioritura delle erbe officinali coltivati in azienda.

Tra qualche giorno verranno messi in vendita nel punto di vendita diretta esistente in azienda i primi vasetti di miele delle fioriture di tiglio e acacia. È un'altra eccellenza che si aggiunge ai prodotti freschi e trasformati ottenuti in fattoria.